

Marsiglia, Valbuena contestato: lo stesso toccò a Figo

E' un ritorno amaro quello di **Valbuena** al Velodrome. *"Un vero marsigliese non può giocare che nell'OM, tu non sei altro che un traditore"*, questo è il messaggio che si è visto recapitare tramite striscione il piccolo centrocampista francese di origini spagnole. Il calcio si sa, ha la memoria corta, ma a volte esagera anche, soprattutto quando si cancellano con un colpo di spugna otto anni di militanza. Nella partita di ieri tra **Marsiglia** e **Lione** conclusasi per 1-1, c'è stata una contestazione così plateale e di cattivo gusto da essere quasi alla pari di quella che ci fu al Camp Nou, la prima volta che **Figo** si presentò con la maglia del Real. Quella volta dagli spalti fu lanciata addirittura una testa di maiale in campo, ieri invece si è optato per un grosso manichino appeso a un bastone. Il pubblico di Marsiglia infatti non ha ancora digerito il fatto di veder giocare il proprio ex beniamino con una squadra rivale. La tifoseria dell'OM, una tra le più calde in Europa, ha reso il clima della partita a dir poco incandescente, e in effetti questo si è sentito anche sul campo, dove i giocatori hanno sofferto non poco il clima di tensione che si respirava sugli spalti.